

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO 2021

La riunione del Consiglio Nazionale per la discussione del bilancio consuntivo 2021, per la prima volta dopo la pandemia, si tiene in presenza. Riteniamo questo un buon segnale che ci dà speranza nonostante il periodo complicato e pieno di incertezze.

Comunque gli avvenimenti pandemici che speravamo nel 2021 si fossero attenuati hanno fortemente influenzato le attività complessive di Fitel ancora di più di quanto avvenuto nell'anno precedente. Possiamo affermare che sia stato l'anno peggiore, speriamo irripetibile.

L'anno passato è stato anche l'anno del Congresso di Fitel, dove abbiamo discusso ed elaborato una serie di proposte che potessero aiutare l'effettivo rilancio della nostra organizzazione, un sostanzioso rinnovamento con l'indirizzo verso investimenti innovativi e di prospettiva.

Al Bilancio Contabile composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico (**allegato 1**), redatto con il sistema della competenza, abbiamo ritenuto opportuno allegare un prospetto riepilogativo che permette un confronto immediato tra i bilanci 2020/2021, il bilancio assestato del preventivo 2021 e il bilancio di previsione 2022 (**allegato 2**). Riteniamo che questo schema rende più chiara la composizione dei vari capitoli del bilancio che ovviamente non si discostano dal Bilancio Contabile.

Inviando inoltre, in via sperimentale, il modello di bilancio in modalità Runtts. (**allegato 3**)

Il bilancio consuntivo FITeL 2021 per quanto riguarda le entrate complessive risulta in positivo per 8.413 euro rispetto al 2020, ma la composizione delle singole voci presenta variazioni importanti.

Si registrano meno ricavi pari ad euro 63.900 per il tesseramento complessivo dai regionali, che attesta circa 10mila tesserati e 30 associazioni in meno rispetto all'anno precedente, dove avevamo perso circa 43mila iscritti e 60 associazioni. Possiamo pensare, visto anche i primi dati del 2022, che la tendenza si sia assestata e che siamo in fase di ripartenza.

Le altre voci dei Ricavi non subiscono variazioni significativi tranne il punto 6 (entrate da progetti) che riscontra il "Finanziamento straordinario Avviso 3" per circa 60mila euro da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Le spese hanno registrato una contrazione generalizzata per circa 43mila euro rispetto all'anno precedente.

Tutti i capitoli di spesa hanno complessivamente registrato leggeri risparmi tranne il capitolo 5 (spese organizzative) dove le spese sono diminuite per circa 37mila euro. Anche in questo caso le minori spese riguardano in modo diversificato le varie voci, in particolare:

- per gli acquisti, l'assistenza di nuove attrezzature elettroniche e per l'adeguamento informatico del Portale e del Sito Fitel abbiamo investito circa 30mila euro;
- per effetto del numero minore dei tesserati abbiamo ottenuto nuovamente uno sconto di circa 20.000 euro sulle assicurazioni;
- ribadiamo un risparmio consistente sulle spese organizzative relative a viaggi soggiorni e rappresentanza per circa euro 20mila euro, da segnalare che già nell'anno precedente erano state ridotte per 39mila euro;
- le spese per manifestazioni ed eventi nazionali sono state inglobate nei costi dell'unico evento: Il Congresso, che complessivamente ha avuto un costo di soli 15mila euro comprensivi dei contributi per la partecipazione dei territori;
- abbiamo erogato i 30mila euro di contributi per le attività e il tesseramento provenienti dai Grandi Cral, a cui si sono aggiunti circa 14mila euro di contributi di solidarietà e sostegno verso i territori in maggiore difficoltà.

Vogliamo sottolineare che le risorse a disposizione, oltre che per le inderogabili spese strutturali seppur ridotte, sono state utilizzate prevalentemente per lo svolgimento delle poche tradizionali attività possibili come il "Premio Letterario" e "La Pellicola D'oro".

Tutte le altre risorse sono state investite per rafforzare o costruire le basi di una solida riorganizzazione di strutture e servizi per creare opportunità di crescita.

Il sostegno della riorganizzata struttura nazionale sarà indirizzato ai territori e alle associazioni per svolgere al meglio, con continuità e competenza, la loro missione di carattere sociale e inclusiva.

Lo stato patrimoniale di Fitel nazionale non presenta criticità, non ci sono debiti a lungo e medio termine da onorare e dopo ulteriore intervento non ci sono nemmeno crediti inesigibili.

I pagamenti delle imposte previdenziali e fiscali sono eseguiti correttamente, il fondo Tfr è regolarmente accantonato e assicurato, gli altri fondi hanno le adeguate coperture finanziarie, Il patrimonio netto risulta essere 96.285,78 euro.

Anche in questo bilancio non abbiamo utilizzato al meglio alcune importanti poste presenti nel preventivo o nei fondi patrimoniali, certamente la crisi di contesto non ci ha aiutato, ma abbiamo la necessità di rafforzare strutturalmente alcuni progetti orientando investimenti verso azioni di sostegno organizzativo, progettuale e di prospettiva.

In questo senso e nella direzione di cui sopra vorremmo utilizzare l'utile di bilancio 2021 pari ad euro 60.367,17, proponendo a questo Consiglio di destinarlo come segue:

- fondo per l'ammodernamento strumentale euro 15.000
- fondo per la progettazione euro 15.000
- fondo per la formazione euro 10.000
- fondo di sostegno per le attività e il reinsediamento territoriale euro 20.367,17.

Queste risorse si aggiungono ai capitoli di spesa previsti nel bilancio preventivo e mettono a disposizione della riorganizzazione e dei territori più di 100mila euro complessivi.

La gestione delle risorse in questo bilancio, rende ancora più trasparente e valorizza le scritture contabili tenute dai nostri uffici, modalità più appropriate che ci hanno permesso e ci permetteranno di poter sostenere i territori e di porre solide basi per una forte e decisiva ripresa.